

Appelli Tra Angius e Mussi è polemica

ROMA. «Ognuno ha portato opinioni, alcune condivisibili, altre opinabili, che nessuno, mi pare, ha chiesto di sottoscrivere per intero». Fabio Mussi ha risposto così ieri alla denuncia avanzata da Gavino Angius di atteggiamenti sprezzanti verso il Pci che sarebbero contenuti in alcune posizioni di appelli e personalità favorevoli ad una nuova formazione politica della sinistra. La polemica investe in special modo la manifestazione di domani al Capranica di Roma. Per un partito nuovo della sinistra, Mussi aggiunge: «non so dove Angius abbia trovato quelle espressioni. Comunque mi sembrerebbe sbagliato deprimere e scoraggiare forze così significative che si stanno impegnando, a sbagliare un atteggiamento ostile e di chiusura, non solo da parte dei sostenitori del "sì", ma anche dei sostenitori del "no", per tutto il partito, che tutti insieme rappresentiamo». Ieri alla conferenza stampa del "no" è stato anche detto che la manifestazione degli indipendenti è organizzata dal partito. Luciana Castellina ha mostrato un telegramma di Mussi a dirigenti di federazione in cui si invita a far confluire i diversi appelli con quello nazionale alla base della iniziativa romana di domani. Quest'ultima - risponde Mussi - «è stata organizzata dai promotori. Noi abbiamo semplicemente ritenuto giusto segnalare a "imprecisate strutture", ma ai comunisti che hanno firmato la mozione del segretario, la fioritura di appelli in tutte le regioni e l'importanza, nella prospettiva della costituente, dell'iniziativa di domani». Non sono mancate anche critiche all'Unità. In particolare Luciana Castellina ha contestato il pezzo e il titolo «Gli F16 non andranno a Crotona» uscito mercoledì 7 a firma Sigmund Ginzberg. Titolo e pezzo conterebbero informazioni distorte sulle reali posizioni Na-

Angius, Natta e Ingrao si dichiarano soddisfatti dei consensi alla mozione 2 «Occhetto resta nel vago»

«Se passa la costituente discussione di merito senza maggioranze precostituite»
Le rivendicazioni del no

«Ora il sì dovrà riflettere»

Dai sostenitori della mozione Natta-Ingrao-Tortorella, soddisfatti del consenso raccolto nei congressi di sezione, giunge al «sì» un invito alla «riflessione». A Occhetto si chiede più chiarezza sulla prospettiva della «nuova formazione politica». Per Natta il congresso non deve essere «pura registrazione dei voti», e sul merito della discussione che seguirà non ritiene che esistano «maggioranze precostituite».

ALBERTO LEISS

ROMA. Alla vigilia dell'apertura dei congressi di Federazione, e ad un mese esatto dalle assise nazionali di Bologna, i rappresentanti della mozione «Per un vero rinnovamento del Pci» hanno illustrato la loro valutazione sull'andamento del dibattito nel partito. Gavino Angius, aprendo i lavori della Botteghe Oscure una conferenza stampa alla quale erano presenti tutti i principali esponenti di questa posizione, ha parlato di «soddisfazione» per i risultati ottenuti finora, e li ha elencati. «Se fossimo stati silenziosi - ha detto - ci saremmo trovati di fronte ad una sorta di plebiscito, invece così abbiamo «posto freno, anche se non un arresto definitivo, a quella scissione silenziosa che fin dall'inizio avevamo indicato come rischio a cui la proposta Occhetto



Pietro Ingrao
saluta
Alessandro
Natta alla
conferenza
stampa sulla
loro mozione in
primo piano
Lucio Magri

antagonista». D'altra parte è emerso il «carattere vago» e l'estrema «contraddittorietà» della proposta del «sì». La «nuova formazione politica» viene indicata ora «in un partito del lavoratori», ora in un «non partito», si afferma che «l'idea del patto federativo sarebbe vecchia», poi si parla di «ipotesi di tipo confederale con le forze di sinistra». Angius ha poi affermato che per ora «nessuna forza organizzata si pronuncia a favore», mentre si manifesta la «simpatia di personalità ben note che è un po' arduo definire come sinistra sommersa». Si manifesta anche «in alcune espressioni dei diversi appelli prodotti verso il Pci». «Noi ci attendiamo una risposta ferma di chi rappresenta l'insieme del partito verso atteggiamenti che tendono a cancellare tutto quello che il Pci rappresenta per milioni di uomini e di donne».

Ma nella conferenza stampa lo stesso Angius e poi Natta, Ingrao e gli altri, hanno posto l'accento sulla richiesta di una «riflessione attenta» da parte dei sostenitori della proposta Occhetto. Ma in quali termini? I risultati - ha risposto Natta ai giornalisti - solle-

cano tutti a riflettere. E nessuno di noi pensa che non possa più esserci comunicazione e dialogo. Ci sono situazioni, penso a Roma o Milano, dove maggioranza e minoranza sono quasi alla pari, bisogna pensare fin d'ora al percorso successivo. Mi auguro che il congresso non sia una pura registrazione delle posizioni esistenti ora. Né lo sarà la fase successiva, se passa la proposta della «costituente» sul merito non ritengo che ci sia uno schieramento precostituito di maggioranza e di minoranza».

Ma questo vuol dire che si pensa ad un «ribaltamento» dell'attuale maggioranza - è stato chiesto - ad un'alleanza con una parte del «sì», distinguendosi da Napolitano?

«Non pensiamo alla costituzione di nuovi schieramenti - ha risposto Angius - ma ad una battaglia politica sui contenuti. Anche tra noi possono esserci posizioni diverse, e soprattutto chiediamo formulazioni più chiare a Occhetto». Ingrao ha respinto con nettezza l'idea che si stia pensando ad «aggiustamenti di vertice». «I voti contano - ha detto - e io invito i compagni a sostenersi ancora». E Lucio Magri ha osservato che l'invito alla riflessione «non è la proposta

Nel 10° anniversario della scomparsa del compagno
GIOVANNI DAVID
la famiglia nel ricordarlo a quanti lo conobbero e lo stimarono sottoscrive per l'Unità.
Roma, 9 febbraio 1990

Cara
ADRIANA SERONI
sei anni fa sei mancata a tutte noi. La tua forza, il tuo pensiero, il lavoro che hai profuso restano una parte preziosa ed indimenticabile di ciò che oggi siamo. Ti ricordiamo con affetto e la gratitudine di sempre. Le compagne della Sezione Femminile Nazionale.
Roma, 9 febbraio 1990

A un mese dalla scomparsa di
GENNARO BORRELLI
lo ricordano con affetto il figlio Pietro con la moglie Maria e i nipoti Gennaro e Vincenzo. Nella circostanza è stato sottoscritto per l'Unità.
Modena, 9 febbraio 1990

I compagni e le compagne della sezione «Arduo» partecipano al dolore per la scomparsa della
MADRE
della compagna Emma Toponi.
Milano, 9 febbraio 1990

I compagni e le compagne della cellula «5 Maggio» sono vicini alla compagna Emma Toponi per la scomparsa della sua cara
MAMMA
Milano, 9 febbraio 1990

Enzo, Mara e Maurizio sono vicini alla compagna Emma Toponi nel dolore per la scomparsa di sua
MADRE
Milano, 9 febbraio 1990

Nel secondo anniversario della scomparsa del compagno
BRUNO ARECCO
i familiari lo ricordano con dolore e affetto a tutti coloro che lo conoscevano e gli volevano bene. In sua memoria sottoscrivono per l'Unità.
Genova, 9 febbraio 1990

Pescara Adesioni alla «sinistra sommersa»

PESCARA. Numerosi esponenti di primo piano della vita pubblica, della cultura e delle professioni hanno sottoscritto a Pescara l'appello per un nuovo partito della sinistra lanciato il mese scorso sull'«Espresso» da Flores d'Arcais, Cavallari, Pintacuda, Lettieri, Migone, Muzi Falconi e Bandini. Figurano tra gli altri il senatore Gaetano Torlonato, il consigliere comunale indipendente Franco Sabatini, il presidente di «Italia Nostra» Lucia Gorgoni, il presidente dell'Ordine degli architetti Paolo Di Pietro, i docenti della facoltà di Architettura Giulio Tamburini, Gianluigi D'Ardua e Adriana Carmemola, il presidente dell'Ordine dei medici Cesare Di Carlo, il preside della scuola media «Virgilio» Angelo Pecorello, il presidente del circolo «12 dicembre» Giacomo D'Angelo, Camilla Crisante del Wwf, il biologo Danilo Febbo, il regista Mario Di Spio, il critico d'arte Lucia Spadano, la coreografa Antoniska Brodzac, il pittore Elio Di Blasio.

Veltroni sull'unità del Pci «Se la svolta sarà sancita è tutto il partito che costruirà la nuova forza»

ROMA. Se la svolta proposta da Occhetto, «come appare ormai assai probabile, sarà accettata e sancita, tutto il partito sarà chiamato a costruire in rapporto con forze e culture autonome della sinistra, le caratteristiche politiche, programmatiche e organizzative della nuova formazione politica». Lo ha detto Walter Veltroni, della segreteria del Pci, conversando con i giornalisti ieri mattina a Montecitorio sulla conferenza stampa del «fronte del no» che si era appena tenuta a Botteghe Oscure.

Veltroni aggiunge che «deve prevalere in tutti noi questa tensione e questo impegno per l'unità del partito, più ancora del problema di formare o capovolgere questa o quella maggioranza interna. In questo ambito - aggiunge - la scelta di non specificare dettagliatamente il carattere della nuova formazione politica non corrisponde a nessuna genericità, ma avviene con l'obiettivo responsabile di garantire nel processo costitutivo ad un tempo il massimo di autonomo apporto di altre

A Modena il sì all'89,6% La mozione 1 prevale all'Italsider di Genova Il no alla «Galileo»

ROMA. Il bilancio dei 41 congressi di sezione finora svolti a Modena (sui 170 previsti) registra una percentuale dell'89,6 per cento alla mozione uno, che ha raccolto 2.357 voti. Alla mozione due sono andati 257 voti, pari al 9,7 per cento. Alla tre appena 7 voti (0,7 per cento).

A Bari si sono tenuti 14 dei 20 congressi sezionali, con la partecipazione di oltre il 50 per cento degli iscritti. Prevalle la mozione uno, con il 55 per cento dei voti, la mozione che fa capo a Occhetto; il 41 va alla mozione di Natta e Ingrao, il 4 a Cossutta.

Successo della mozione uno alla sezione «Cabral» dei lavoratori Italsider di Genova (la sezione alla quale era iscritto Guido Rossa): ha infatti ottenuto il 71,7 per cento dei voti, contro il 28,2 della mozione due. Nessun voto alla tre. A Sarzana, in 11 sezioni su 18, la mozione Occhetto ha ottenuto l'80,61 per cento, la mozione Natta-Ingrao il 12,77, la mozione Cossutta il 5,72.

Alla «Galileo», fabbrica «storica» fiorentina, il 60 per cento

La polemica a «Rinascita» Lettera ad Asor Rosa di 8 del comitato editoriale: «Logiche personalistiche»

ROMA. Quale spazio reale ha il dissenso all'interno del Comitato editoriale di «Rinascita»? La domanda viene posta, in una lettera molto critica indirizzata al direttore della rivista, Alberto Asor Rosa, da un gruppo di componenti dello stesso Comitato editoriale: Laura Balbo, Adriana Cavareto, Emma Fattorini, Paolo Leon, Mario Manieri Eila, Massimo Paci, Laura Pennacchi e Marco Telò. «Deploriamo - scrive il gruppo - che si sia resa pubblica senza autorizzazione una lettera che Massimo Cacciari ha dichiarato di averci inviato in forma riservata. Mentre invece non avevi reso noto al Comitato editoriale del 15 gennaio (e anche in questo caso ci rammarichiamo) la lettera che Giacomo Marramao aveva chiesto venisse letta in quella sede. L'omissione in tale circostanza - prosegue la lettera, definita dai suoi autori «pubblica» - rende ancora più grave la successiva pubblicazione delle lettere senza preventiva consultazione e autorizzazione degli inter-

RASSEGNA STAMPA HANDICAP

L'HANDICAP FUORI DALLA RISERVA

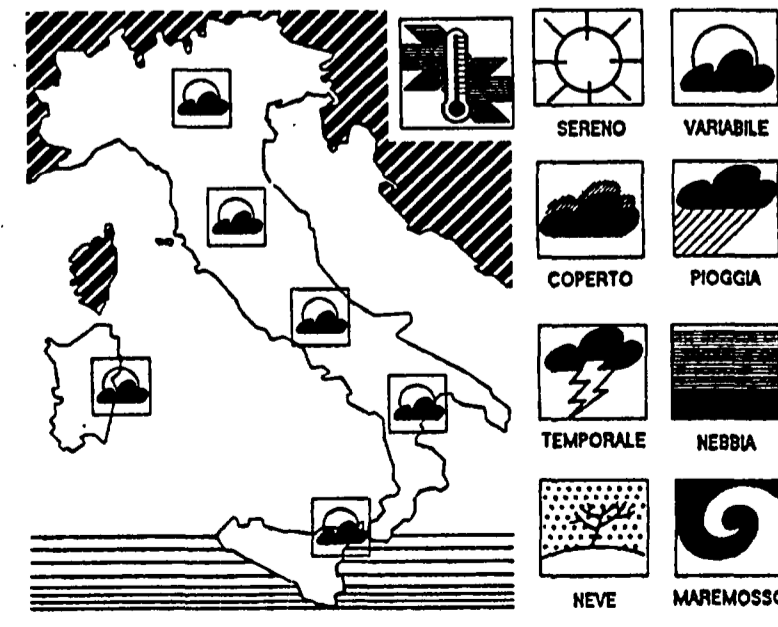
rivista mensile per una cultura dell'handicap
68 pagine illustrate
Un panorama completo di quanto viene edito in Italia

Redazione:
Centro di documentazione sull'handicap AIAS
Via degli Orti 60
40139 Bologna
Tel. 051/6234945

Abbonamento annuale
11 numeri £. 50.000
Esteri £. 75.000
CCP n. 23609407 intestato a:
AIAS Via Mirasole 20
40124 Bologna

Richiedi una copia saggio

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA: una perturbazione di origine atlantica sta attraversando velocemente la nostra penisola da Nord-Ovest verso Sud-Est. Poiché si tratta di una perturbazione che si muove in un campo di alta pressione provoca scarsi fenomeni in quanto man mano che scende verso Sud-Est tende ad attenuarsi.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni italiane il tempo sarà contenuto entro i limiti della variabilità. La nuvolosità tenderà ad intensificarsi al Centro ed al Sud mentre le schiarite torneranno più ampie al Nord. La temperatura si mantiene generalmente invariata. Banchi isolati di nebbia riducono la visibilità sulla pianura padana specie durante le ore notturne.

VENTI: deboli o moderati tendenti ad orientarsi verso Nord-Ovest.

MARI: generalmente poco mossi, con moto ondo in aumento il mar Ligure e il Tirreno.

DOMANI: ancora condizioni generali di tempo contenuto entro i limiti della variabilità. Sono possibili addensamenti nuvolosi più consistenti associati a qualche precipitazione ma come fenomeni locali. Permangono formazioni di nebbia sulla pianura padana. La temperatura si manterrà generalmente invariata.

TEMPERATURE IN ITALIA:

Boziano	-5 13	L'Aquila	-4 12
Verona	-1 3	Roma Urbe	np 17
Trieste	2 6	Roma Fiumic.	1 15
Venezia	1 4	Campobasso	5 12
Milano	-1 9	Bari	2 10
Torino	-1 9	Napoli	0 16
Cuneo	3 12	Polenza	3 12
Genova	8 15	S. M. Leuca	8 13
Bologna	-2 7	Reggio C.	8 18
Firenze	-2 14	Messina	12 17
Pisa	1 15	Palermo	10 16
Ancona	0 10	Catania	5 16
Perugia	2 13	Aigerno	5 17
Pescara	-1 9	Cagliari	7 17

TEMPERATURE ALL'ESTERO:

Amsterdam	4 10	Londra	np np
Atene	7 12	Madrid	5 15
Berlino	3 12	Mosca	0 2
Bruxelles	-2 12	New York	5 12
Copenaghen	4 9	Parigi	11 16
Ginevra	2 13	Stoccolma	0 3
Helsinki	2 5	Varsavia	1 11
Lisbona	10 18	Vienna	0 12

ItaliaRadio

LA RADIO DEL P.C.I.

Programmi

Notiziari ogni ora e sommari ogni mezz'ora dalle 6,30 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

7. Rassegna stampa: 8,20. Libreria, a cura dello Sp. Cpt. 8,20. Notiziario nazionale socialista. Propaganda e confronto. Parla Carlo Codacci. 9,30. Oltre mille firme per un partito nuovo della sinistra. Con P. Fares. 10. Fide diretto con il Pci. Oggi in studio G. Ferrare. 11. La sessantava diversa. Intervengono E. Fara e F. Grillo. 15. Natta Radio musica. 17,30. Rassegna dello stampa estera.

FREQUENZE IN MHz: Alessandria 90,950; Ancona 105,200; Arezzo 99,800; Asolo Piceno 95,600 / 95,250; Bari 87,600; Belluno 101,500; Bergamo 91,700; Binda 106,600; Bologna 94,500 / 94,750 / 87,500; Campobasso 99,000 / 103,000; Catania 134,300; Catanzaro 105,300 / 106,000; Cosenza 106,300; Como 87,400 / 87,750 / 96,700; Cremona 90,950; Enna 105,800; Ferrara 105,700; Firenze 104,700; Foggia 94,600; Forlì 87,500; Frosinone 105,550; Genova 88,550; Gorizia 105,200; Grosseto 93,500 / 104,800; Imola 87,500; Imperia 88,200; Ischia 100,200; L'Aquila 99,400; La Spezia 102,550 / 105,250; Latina 97,600; Lecce 87,900; Livorno 105,800 / 102,500; Lucca 105,800; Macerata 105,550 / 102,200; Mantova 107,300; Massa Carrara 105,850 / 105,900; Milano 91,000; Modena 94,500; Montecatini 92,100; Napoli 88,000; Novara 81,500; Padova 107,750; Parma 92,900; Pavia 90,950; Palermo 107,750; Perugia 100,700 / 98,900 / 93,700; Pordenone 105,200; Potenza 106,900 / 107,200; Piacenza 96,200; Pescara 106,300; Pisa 105,800; Pistoia 104,750; Ravenna 107,100; Reggio Calabria 89,050; Reggio Emilia 96,200 / 97,000; Roma 94,800 / 97,000 / 105,550; Rovigo 96,650; Salerno 102,200; Sassari 102,850 / 103,500; Savona 92,500; Siena 105,500 / 94,750; Teramo 105,300; Terni 107,600; Treviso 104,000; Trento 103,000 / 103,300; Trieste 103,250 / 105,250; Udine 105,200; Valenza 98,800; Varese 96,400; Verona 105,550; Vicenza 97,050.

TELEFONO 06/6781412 - 06/676539